



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
CLICK! LUCE ACCESA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore – ASSISTENZA

Area d'intervento:

- ⊂ MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE
- ⊂ DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTÀ

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Indicatori di cambiamento:

Riduzione delle prese in carico da parte dei Servizi sociali a fronte di un costante investimento economico nell'affrontare l'ambito delle fragilità

Obiettivi:

1. Aumentare il numero di famiglie seguite individualmente, in particolar modo i soggetti più facilmente colpiti, come le madri e i minori, al fine di garantire una maggiore efficacia della presa in carico.
2. Sostenere le famiglie nei compiti di cura e promuovere le occasioni di socializzazione

Indicatori di cambiamento:

Aumento del numero delle famiglie in uscita dai servizi a supporto delle famiglie;

Obiettivi:

3. Facilitare le reti di conoscenza e di relazione a livello di quartiere per accompagnare in uscita le famiglie seguite dai servizi.
4. Creare le condizioni di clima accogliente nelle famiglie del territorio in modo da estendere la “presa in carico” ad un sistema di servizi

Indicatori di cambiamento:

Intercettazione precoce delle condizioni di disagio anche attraverso l'attivazione di canali maggiormente informali e le reti familiari;

Obiettivi:

5. Promuovere una cultura diffusa del supporto alle fragilità attraverso buone pratiche di volontariato e di solidarietà in modo da aumentare la sensibilità verso le situazioni di difficoltà

Indicatori di cambiamento:

Ampliamento delle reti a supporto delle famiglie fragili.

Aumento delle occasioni di aggancio con le famiglie di origine dei minori in affidamento;

Obiettivi:

6. Aumentare il numero di famiglie disponibili a pratiche di accoglienza o di supporto leggero ad altre famiglie

7. Intensificare le occasioni strutturate di incontro tra famiglie affidatarie e famiglie in difficoltà

Indicatori di cambiamento:

Aumento delle opportunità laboratoriali che possano coinvolgere positivamente i minori verso una condizione di agio superiore;

Obiettivi:

8. Aumentare il numero di famiglie disponibili a pratiche di accoglienza o di supporto

9. Aumentare l'agio dei minori favorendo l'identificazione di modelli positivi e personalizzando gli interventi.

COMUNE DI PARMA

Sede, CENTRO PER LE FAMIGLIE, Borgo San Giuseppe 32/A – Parma

N. di volontari richiesti - 1

- Conoscenza del contesto d'attività (funzioni strumentali, equipe educativa)
- Conoscenza e approfondimento disponibilità delle famiglie risorsa del territorio e dei vari centri pomeridiani, sportivi e laboratoriali
- Attività di collaborazione con spazi di aggregazione familiare esistenti sul territorio
- Promozione occasioni di incontro tra famiglie per promuovere relazioni solidali, in particolare nei Laboratori Famiglia e nei Punti di Comunità
- Supporto organizzativo all'equipe Affidamento e Adozione e all'equipe sostegno alla genitorialità
- Ricerca su WEB delle iniziative organizzate da altri Enti, associazioni (culturali, sportive, ecc.), privati (librerie, teatri, centri commerciali, etc.) rivolte alle famiglie con bambini
- Contatti telefonici e incontri con personale di altri Enti, associazioni (culturali, sportive, ecc.), privati per conoscere le attività da loro organizzate per bambini e ragazzi in modo da mettere a disposizione delle famiglie un maggior numero di opportunità
- Contatti telefonici e incontri con personale di altri Enti, associazioni (culturali, sportive, ecc.), privati per aggiornare le informazioni già in nostro possesso in modo da mettere a disposizione delle famiglie informazioni sempre corrette e aggiornate
- Attività di grafica e di elaborazione di volantini e locandine per la promozione di iniziative organizzate in collaborazione con il Centro per le Famiglie.
- Raccolta delle esperienze in corso da parte degli altri volontari operativi sul presente progetto e sugli altri progetti in corso, al fine di documentarle e renderle socializzabili

Sede, POLO TERRITORIALE DI VIA VERONA, Via Verona 36/A - Parma

N. di volontari richiesti – 4

Sede, POLO TERRITORIALE DI VIA CARMIGNANI, Via Carmignani 9/A – Parma

N. di volontari richiesti - 2

Sede, POLO TERRITORIALE DI VIA MARCHESI, Via Marchesi 36 – Parma

N. di volontari richiesti - 2

- Implementazione rete di collaborazione con le scuole, i centri pomeridiani e gli spazi di aggregazione familiare esistenti sul territorio
- Conoscenza del contesto d'attività (funzione strumentale per la disabilità, equipe educativa, docenti di sostegno)
- Conoscenza e approfondimento disponibilità delle famiglie risorsa del territorio (collaborazione Centro per le Famiglie) e dei vari centri pomeridiani, sportivi e laboratoriali
- Organizzazione e partecipazione ad iniziative di promozione ed aggancio di cittadini per l'attivazione di risorse e competenze disponibili nella comunità.
- Promozione occasioni di incontro tra famiglie per promuovere relazioni solidali
- Elaborazione progetto di sostegno individualizzato per il nucleo/minore
- Svolgimento di eventuali accompagnamenti/trasporti in funzione vicariante dei genitori
- Cura delle relazioni tra minore-famiglia d'origine-famiglia risorsa- educatori
- Sostegno ad eventuali percorsi di autonomizzazione nella riorganizzazione familiare
- Elaborazione progetto di sostegno individualizzato per la donna
- Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro/casa e opportunità del territorio
- Sostegno e supporto individualizzato per facilitare l'accesso ai servizi/opportunità del territorio e favorire l'autonomizzazione (sanità, scuole, servizi educativi, uffici comunali, ecc.)
- Condivisione significato del temporaneo accudimento del minore a domicilio o presso spazi pubblici Progettazione attività ludico ricreative da svolgere con i bambini

- Accudimento e gestione relazione con i minori e con o i/il genitore
- Ricerca spazi per attività di sostegno scolastico
- Implementazione rete di collaborazione con le scuole, i centri pomeridiani e gli spazi di aggregazione familiare esistenti sul territorio
- Supporto alle attività scolastiche e/o extrascolastiche già esistenti, in particolare nei Punti Compiti attivati nell'ambito del Progetto laboratori Compiti, ma anche presso i Centri Parrocchiali che aderiscono al Progetto Oratori, i Centri Giovani e i Centri pomeridiani
- Organizzazione di gruppi per attività di sostegno scolastico e/o di studio presso gli spazi disponibili

SI PUÒ FARE COOPERATIVA SOCIALE

Sede, Località Monte Di Sopra 28 - FORNOVO DI TARO (PR)

N. di volontari richiesti - 1

- Cura e preparazione dei pasti e relativa gestione della cucina
- Laboratori di cucina: attività con finalità particolari per potenziare lo scambio relazionale
- Attività di gioco e scambio con i minori in accoglienza
- Confronto e condivisione tramite equipe al fine di migliorare la vita quotidiana di ogni singolo utente
- Supporto allo studio per i minori in accoglienza
- Attività laboratoriali di potenziamento linguistico
- Attività di gioco (di società, all'aperto, con le carte, ecc.), ascolto della musica e corsi di pratica musicale (chitarra, violino, ecc.).
- Uscite e attività outdoor per sperimentarsi in contesti nuovi (per chi viene da percorsi migratori ma non solo)

FORUM SOLIDARIETÀ

Sede, CENTRO DI AIUTO ALLA VITA, assistenza donne con minori, Via Telesio, 8 - Parma

N. di volontari richiesti - 2

Sede, CENTRO DI AIUTO ALLA VITA, assistenza donne con minori, Via Sidoli, 65 – Parma

N. di volontari richiesti - 2

Sede, CENTRO DI AIUTO ALLA VITA, assistenza donne con minori, Via Bixio, 71 – Parma

N. di volontari richiesti – 2

- Attivazione di lezioni personalizzate, conversazione e lettura e percorsi sul territorio per lo studio della lingua italiana
- Affiancamento in corsi attivati all'interno dell'associazione (ex: cucito, stiro e cucina) o di altri enti formativi
- Affiancamento nella ricerca di inserimento nel mondo del lavoro
- Momenti di incontro tra le ospiti e la Pediatra (volontaria) con tematiche relative alla salute, igiene e alimentazione del bambino; accompagnamento del disbrigo delle pratiche sanitarie per acquisire le regole del Servizio Sanitario
- Accompagnamento nelle pratiche per la regolarizzazione dei documenti di soggiorno e/o altri documenti anagrafici
- organizzazione di corsi individuali per l'apprendimento base dei sistemi operativi informatici
- Accompagnamento alla conoscenza del territorio
- informazione e accompagnamento ai centri interculturali al fine di favorire l'integrazione e la relazione

- Segnalazione delle attività ludico ricreative presenti nel territorio
- Informazione e accompagnamento ai centri interculturali al fine di favorire l'integrazione e la relazione
- Partecipazione a feste multiculturali
- Sistemazione delle aree verdi del CAV
- Gestione dell'orto
- Sistemazione delle attrezzature da giardino
- Riordino materiali
- Costruzione di piccoli oggetti di hobbistica
- Attività di gioco organizzate
- Riordino e gestione dei giochi e delle attrezzature
- Sviluppare momenti aggregativi
- Costruzione di piccoli oggetti di hobbistica
- Partecipazione dinamica a tutte le attività organizzate anche da altri Enti per la promozione e raccolta fondi dell'Associazione
- Momenti di ascolto del bisogno
- Risposta alla richiesta e/o invio all'assistente sociale
- Disbrigo delle pratiche di segreteria: controllo scadenze, fatture, archiviazione
- Accoglienza di mamme e bimbi e intrattenimento di questi ultimi
- Prenotazioni e/o consegna di quanto stabilito dall'Assistente Sociale con compilazione telematica dei relativi moduli
- Utilizzo del programma gestionale anagrafico del CAV
- Immissioni di dati anagrafici e di quanto attiene ai progetti e alla tipologia delle richieste necessari per conoscere l'attività e la programmazione dell'associazione
- Gestione e archiviazione dei prodotti che poi vengono distribuiti (farmaci, latte, pannolini, etc.)
- Ritiro degli indumenti, attrezzatura e giochi
- Supporto nella distribuzione di indumenti, attrezzatura e giochi e riordino materiali
- Compilazione schede di consegna e inserimento dati nel gestionale anagrafico

Sede, ASSOCIAZIONE FAMIGLIA APERTA, COMUNITÀ D'AFFIDO, Via Emilia Ovest, 49 - Fontevivo (PR)

N. di volontari richiesti – 2

- Uscite occasionali / gite / escursioni
- Viaggio vacanza di 5/6 giorni
- Organizzazione di eventi
- Collaborazione con figure di supporto o terapeutiche esterne;
- Organizzazione e assistenza/animazione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali)
- Coinvolgimento dei bambini accolti nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività quotidiane
- Aiuto nell'acquisizione di autonomie personali e relazionali
- Cammini di maturazione affettiva basata sul dialogo
- Sostegno nella gestione dei rapporti con la famiglia d'origine; sostegno nella ricerca di senso e nella progettualità della propria esistenza
- Monitoraggio dei vissuti e dei comportamenti dei bambini affidati attraverso il continuo confronto con tutte le figure educative esterne che vengono a contatto con loro
- Incontri regolari di riflessione e verifica tra gli adulti conviventi
- Incontri di programmazione e progettazione delle attività interne
- Attività di supporto compiti
- Accompagnamento dei bambini accolti nei laboratori interattivi interni
- Sostegno educativo e inserimento scolastico, lavorativo e sociale
- Incontri di promozione con le scuole

- Incontri tra famiglie che vivono l'esperienza dell'affido per scambi e confronti;
- Incontri con famiglie interessate ad intraprendere un percorso orientato all'accoglienza
- Incontri di formazione con i giovani sui temi della famiglia
- Supporto nella gestione della comunicazione mediatica
- Attività formative inerenti le tematiche dell'affido (rassegne ed incontri) e dell'accoglienza e dell'antropologia familiare

Sede, ASSOCIAZIONE GIROTONDO, COMUNITÀ D'AFFIDO Strada del Mulino, 8- Traversetolo (PR)

N. di volontari richiesti – 1

- Incontri di conoscenza con gli adulti accoglienti
- Inserimento graduale e informale durante il momento del pasto comunitario
- Tutoraggio compiti con rapporto uno a uno o di piccolissimo gruppo (max 3)
- Animazione attraverso il gioco e laboratori costruiti sulle competenze del volontario in struttura (possibilità di gioco da tavola, sport, spazio verde, sala riscaldata, uscite in natura...)
- Supporto all'inserimento nel tessuto sociale e territoriale attraverso l'accompagnamento e a offerte esterne da vivere con percorsi individuali o di gruppo.
- Co-costruzione di momenti conviviali, aggregativi e di festa rivolti ai ragazzi della struttura e a gruppi di coetanei, compresi vacanze e viaggi di comunità

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero totale degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 19

Ente	Sede di attuazione del progetto	Codice Sede	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Pasto	Referente sede	Responsabile Ente
COMUNE PARMA	CENTRO PER LE FAMIGLIE	154400	PARMA	BORG SAN GIUSEPPE 32/A	1	NO	MUSILE TANZI MICHELA	VALINOTTI PAOLA
	POLO TERRITORIALE VIA VERONA	154396	PARMA	VIA VERONA 36/A	4	NO	ZAVATTA PATRIZIA	VALINOTTI PAOLA
	POLO TERRITORIALE VIA CARMIGNANI	154394	PARMA	VIA GIULIO E GUIDO CARMIGNANI 9/A	2	NO	MOLICA FRANCESCA	VALINOTTI PAOLA
	POLO TERRITORIALE VIA MARCHESI	154395	PARMA	VIA LUIGI E SALVATORE MARCHESI 36	2	NO	BISCEGLIE ROBERTA	VALINOTTI PAOLA
SI PUÒ FARE COOPERATIVA SOCIALE	SI PUÒ FARE	128305	FORNOVO DI TARO (PR)	LOCALITÀ MONTE DI SOPRA 28	1	SI	SEVERINO MARIASSUNTA	VALINOTTI PAOLA
ASSOCIAZIONE CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA-1 ASSISTENZA DONNE CON MINORI	65816	PARMA	VIA BERNARDINO TELESIO 8	2	NO	PIZZAFERRI CINZIA	VALINOTTI PAOLA
	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA- ASSISTENZA DONNE CON MINORI	27316	PARMA	VIA GIUDITTA SIDOLI 65	2	NO	GIULIETTI SANDRA	VALINOTTI PAOLA
	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA-2 ASSISTENZA DONNE CON MINORI	27315	PARMA	VIA NINO BIXIO 71	2	NO	VECCHI STEFANIA	VALINOTTI PAOLA
ASSOCIAZIONE FAMIGLIA APERTA	FAMIGLIA APERTA COMUNITÀ D'AFFIDO	65841	FORTEVIVO (PR)	VIA EMILIA OVEST 49	2	NO	FABBRO FABIO	VALINOTTI PAOLA
ASSOCIAZIONE GIROTONDO	GIROTONDO COMUNITÀ D'AFFIDO	66157	TRAVERSETOLO (PR)	STRADA DEL MULINO 8	1	SI	PANIGADA ENRICO	VALINOTTI PAOLA

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari, 1145 (circa 25 ore settimanali)

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari, 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Partecipazione ad attività e iniziative pubbliche a carattere formativo, divulgativo e di sensibilizzazione rispetto al settore e all'ambito del progetto;
- partecipazione a iniziative di promozione del Servizio Civile organizzate dagli Enti coinvolti nel progetto, in ambito coordinato e congiunto con il Co.P.E.S.C. di Parma, anche in giornate festive o non di servizio;
- disponibilità a trasferimenti per brevi soggiorni legati ad iniziative specifiche delle organizzazioni che potranno richiedere un impegno anche in giorni festivi;
- disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e/o specifica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per un'adeguata informazione prima dell'incontro di selezione, i candidati potranno prendere visione dei criteri di selezione con la lettura del presente progetto, reso disponibile sul sito internet www.cssparma.it.

Il sistema si propone di facilitare i giovani nella scelta del progetto di Servizio Civile, tenendo conto sia delle loro aspettative che della realtà di servizio che ciascun Ente di accoglienza coinvolto nel progetto può offrire loro.

Funzionale a questa scelta, e a quella della sede di attuazione di progetto in particolare, è far sì che ogni candidatura abbia la possibilità di approfondire la conoscenza della realtà di ciascuna sede e delle persone che con essa condividono il progetto. Entro il termine previsto per la presentazione delle domande, i candidati valuteranno contenuto del progetto e approfondiranno la conoscenza con una visita alla sede.

Essendo indispensabile favorire l'incontro tra i giovani con scambi di esperienza tra coloro che hanno scelto il Servizio Civile e quelli che la scelta la stanno facendo, questo incontro sarà pianificato tenendo conto dell'eventuale presenza di volontari in servizio.

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale e secondo i criteri sotto indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- . Titolo di studio
- . Esperienze maturate in ambito scolastico attinenti al progetto
- . Esperienze di volontariato

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 5 laurea
- . 4 diploma universitario
- . 3 diploma di scuola media superiore
- . 2 diploma di scuola media inferiore
- . 1 licenza elementare

Punteggio per la voce:

“Esperienze maturate in ambito scolastico attinenti al progetto”:

coefficiente 0,50 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi

Per un massimo di 5 punti

Punteggio per la voce:

“Esperienze di volontariato”: coefficiente 1,00 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi. Per un massimo di 10 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 20 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente proponente il progetto
- . Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio:

fino ad un massimo di 80 punti

PER SUPERARE LA SELEZIONE OCCORRE RAGGIUNGERE UN PUNTEGGIO MINIMO DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI 45/80.

IL PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUIBILE AL CANDIDATO È PARI A 100/100.

Il progetto prevede di destinare il 25% dei posti disponibili a favore di giovani che in precedenza abbiano presentato domanda al Servizio Civile senza essere stati selezionati per mancanza di posti e/o di giovani con bassa scolarizzazione (titolo di studio di scuola secondaria di primo grado o inferiore).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Con l'Università degli Studi di Bologna l'Ente proponente il progetto ha in essere una Convenzione ai fini del riconoscimento della partecipazione di studenti ai progetti di Servizio Civile.

Previa condivisione della proposta progettuale, formativa e previa richiesta, ai volontari eventualmente iscritti ai corsi di laurea in Area Umanistica verrà riconosciuta l'esperienza di Servizio Civile svolta con valenza di tirocinio e con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari fino al massimo previsto dal piano degli studi dei corsi di laurea.

Ai volontari verrà riconosciuto un ATTESTATO SPECIFICO sottoscritto dell'Ente proponente il progetto e dagli Ente attuatori.

In accordo e con il supporto metodologico dell'Ente di Formazione Irecoop Emilia-Romagna, l'attestato sarà personalizzato al fine di rendere evidenti le specifiche conoscenze acquisite e la loro spendibilità.

Nello specifico:

Conoscenze e capacità

- sui valori del Servizio Civile e della cittadinanza, nonché sui rischi connessi all'impiego dei volontari;
- sull'Ente attuatore, il suo ambito d'intervento e il territorio d'appartenenza;
- capacità di gestire il tempo in relazione alle attività e all'orario di servizio.

Competenze in chiave di cittadinanza e in particolare

- la consapevolezza rispetto agli apprendimenti acquisiti durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
- la progettazione in autonomia di porzioni di interventi nell'ambito delle attività previste dai piani d'impiego: definendo obiettivi, strumenti e tempi per il raggiungimento e verificando l'esito dell'intervento stesso;
- la capacità di comunicare dentro all'esperienza di SCU e l'esperienza di SCU: adattamento dei linguaggi e del veicolo relazione nei vari contesti;
- l'analisi e la gestione di problemi e criticità acquisendo in progress una sempre maggiore responsabilità e autonomia: sia sugli aspetti di organizzazione, di relazioni e di attività previste/incontrate nell'esperienza di SCU;
- la capacità di acquisire informazioni e conoscenze, elaborandole in modo personale, critico e propositivo.

Conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte e maturate durante la formazione specifica

- ⊂ conoscenza del contesto territoriale riferito all'ambito educativo e di accoglienza di donne in difficoltà;
- ⊂ conoscenza della rete dei servizi a supporto dell'Ente attuatore del progetto;
- ⊂ conoscenza del modello "ParmaWelfare": welfare generativo e sviluppo di comunità, con riferimento specifico ai servizi rivolti ai minori e alle famiglie;
- ⊂ conoscenza della condizione femminile in situazione di fragilità e percorsi verso l'autonomia;
- ⊂ nozioni sull'elaborazione di un progetto di vita;
- ⊂ capacità di relazionarsi con le figure di riferimento del progetto e in particolare con l'utenza.

Contenuti:Modulo di contesto generale (territoriale e di ambito) – 5 ore

Le finalità e gli obiettivi che stanno alla base della co-progettazione.

I volontari saranno accompagnati ad una lettura analitica e di approfondimento del testo del progetto che gli consenta di:

- comprendere le peculiarità del contesto territoriale riferito all'ambito educativo;
- acquisire una mappa delle opportunità formali e informali;
- collegare la loro esperienza personale e di studi agli elementi acquisiti.

Modulo di contesto specifico (la sede d'attuazione e la sua rete di riferimento) – 24 ore

È un modulo formativo finalizzato ad orientare e consentire che il volontario acquisisca una prima base di conoscenza sulla sede attuativa.

Devono essere forniti al volontario tutti gli elementi che gli consentano di avere una mappa utile all'avvio del suo servizio e alla contestualizzazione delle attività in una cornice di senso: sia in termini di mission che in termini organizzativi e logistici.

Ogni OLP, in collaborazione con il formatore designato quale responsabile della formazione specifica, andrà a personalizzare questo modulo formativo tenendo come riferimento i seguenti punti cardine:

- la mission dell'Ente
- l'organizzazione e il sistema informativo di collegamento
- il sistema collaborativo territoriale
- progetti specifici che riguardano l'anno in corso
- incontri/intervista con figure significative dell'Ente (es. presidente, insegnanti, rappresentante degli studenti, dirigenti, altri volontari, educatori, etc.).

La relazione non sempre s'improvvisa – 5 ore

Per relazionarsi in modo intenzionale occorre conoscere il proprio funzionamento.

Principi della comunicazione e dell'ascolto attivo.

Lavorare in team e gestire i conflitti.

La comunicazione empatica

Programmazione e progettazione sociale integrata – 20 ore

Un modulo che dovrà tradurre alcuni obiettivi di comprensione concettuale e di acquisizioni metodologiche sul 'lavoro sociale' nel contesto territoriale e di ambito specifico:

- la programmazione sociale integrata: ufficio di piano, piani di zona, linee guida;
- la rete dei servizi di Parma;
- servizi relazionali e inclusione sociale: elementi metodologici del lavoro di rete sociale;
- il progetto educativo individualizzato nell'ambito del progetto *Pippi*;
- sviluppo di comunità e welfare generativo nel caso specifico del progetto *parmaWelfare*;
- la progettazione sociale: teoria e casi pratici.

Lavoro sociale al femminile: donna e madre – 10 ore

Le case di accoglienza per madri sole con bambini.

Le implicazioni di cura, emancipazione. Le implicazioni culturali e interculturali.

Come ricostruire autonomie, autostima e responsabilità genitoriali in identità ferite.

La relazione con il minore/figlio.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 8 ore

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

Durata: 72 ore totali

realizzate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

PER INFORMAZIONI

- ⊂ CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE, Strada Cavagnari, 3 a Parma
Tel. 0521-993350, serviziocivile@cssparma.it, www.cssparma.it

Per la COOPERATIVA SOCIALE SI PUÒ FARE:

www.cssparma.it (sezione “LE COOPERATIVE, vetrina delle cooperative”)

- ⊂ COMUNE DI PARMA
www.comune.parma.it

- ⊂ FORUM SOLIDARIETÀ, Via Bandini 6 a Parma
Tel. 0521-228330, servizio.civile@forumsolidarieta.it, www.forumsolidarieta.it

Per le ASSOCIAZIONI:

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA, FAMIGLIA APERTA E GIROTONDO

www.forumsolidarieta.it (sezione “DATA BASE delle associazioni”)